Grecia: di nuovo in migliaia contro l'obbligo vaccinale, la polizia usa lacrimogeni e idranti

In Grecia, i cittadini sono scesi nuovamente in piazza per protestare contro la proposta del governo di rendere il vaccino anti Covid obbligatorio per alcune categorie di lavoratori. In particolare **ad Atene migliaia di persone nella giornata di ieri hanno manifestato davanti al Parlamento**: il clima, però, non è stato di certo mite e **vi sono stati attimi di tensione con le forze dell'ordine.** Infatti, secondo quanto riportato da alcuni media locali, dopo che la polizia ha esortato i manifestanti ad abbandonare il corteo, una parte di essi ha iniziato a lanciare bottiglie ed altri oggetti contro **gli agenti**, che **hanno risposto utilizzando gas lacrimogeni, granate flash ed idranti**, così da disperdere la folla. Inoltre, i quotidiani greci riferiscono che 5 persone sono state arrestate. Ad ogni modo, la repressione da parte delle forze dell'ordine è documentata anche da alcuni video pubblicati dagli utenti sui social.

> Riot in front of Parliament building in Athens. Protest revolves around the government's enforcement of the vaccine. pic.twitter.com/5yRyP88cWT
>
> — Henry Huber (@HenryHuber_) July 21, 2021

Detto ciò, **non solo ad Atene vi sono state proteste: anche in altre città,** come ad esempio Salonicco, le persone hanno espresso il loro dissenso contro la politica sanitaria del governo. E **non si tratta** di certo **della prima volta che in Grecia i cittadini scendono in piazza per tale motivo**: già **la settimana scorsa**, infatti, vi sono state manifestazioni in diverse città, e la principale si è svolta sempre ad Atene, con **più di 5000 persone** che **hanno gridato al Primo ministro Kyriakos Mitsotakis**:**«prendi i tuoi vaccini e vattene di qui».**

Tuttavia, mentre quella protesta era stata organizzata a causa del fatto che quest'ultimo aveva annunciato la volontà di rendere obbligatori i sieri per alcune categorie, la manifestazione di ieri si è tenuta poiché **tale possibilità si sta concretizzando sempre di più: infatti, è stato presentato al Parlamento il disegno di legge** avente ad oggetto l'obbligo per il personale sanitario e delle case di cura di sottoporsi al siero, e coloro che non rispetteranno tale disposizione potrebbero essere sospesi nonché privati dello stipendio.

[di Raffaele De Luca]